

SCHEDA 2 – MISURA B

CONTRIBUTI A SINGOLE IMPRESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI E PER CONSULENZA E/O FORMAZIONE SULLE TECNOLOGIE I4.0

A) TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Frosinone possono richiedere un voucher per l'acquisto di beni e servizi strumentali e per consulenza e/o formazione focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia Impresa 4.0.

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:

- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, competence center di cui al Piano Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, tecnopoli, cluster tecnologici e altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FabLab, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 3, Elenco 1 della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali di cui all'art. 7 comma 1, lett. b).

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

B) PIANO DI INNOVAZIONE DIGITALE DELL'IMPRESA

L'impresa richiedente i voucher dovrà presentare - a seguito dell'attività realizzata - una relazione conclusiva delle attività che, unitamente all'aggiornamento del "report di self-assessment di

maturità digitale – impresa 4.0” compilato sul sito www.puntoimpresadigitale.camcom.it, costituirà il proprio Piano di innovazione digitale.

C) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

Importo minimo di Investimento (*) euro 5.000,00

Importo massimo del contributo ()** euro 10.000,00

(*) valore minimo del progetto presentato dall'impresa;

(**) comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3 comma 5 “Rating di legalità” della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

D) DOCUMENTAZIONE SUGLI INTERVENTI DA PRESENTARE IN SEDE DI DOMANDA

Ciascuna impresa partecipante, oltre a quanto previsto all'art. 9 della parte generale del Bando, dovrà provvedere alla trasmissione dei seguenti documenti:

- “Modulo Misura B”, sottoscritto con firma digitale dal Legale Rappresentante;
- preventivi di spesa;
- “report di *self-assessment* di maturità digitale – Impresa 4.0” compilato sul sito www.puntoimpresadigitale.camcom.it;
- autodichiarazione ulteriori fornitori.

Tutta la modulistica è disponibile sul sito istituzionale www.fr.camcom.it nella sezione dedicata all'iniziativa “Punto Impresa Digitale”.

Il Modulo Misura B contiene le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione delle tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 dell'art. 2 comma 3 della parte generale del presente Bando;
- previsione delle eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2 comma 3 della parte generale del presente Bando, motivandone le ragioni e a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- eventuale percorso formativo con esplicita indicazione relativa a quali tecnologie, tra quelle previste all'art. 2 comma 3 della parte generale del presente Bando, esso si riferisce;
- ragione sociale e partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata: costi di consulenza, costi per formazione, costi per investimenti digitali in tecnologie;
- autocertificazione del fornitore relativa a quanto previsto alla lettera a) della presente Scheda relativamente agli “ulteriori fornitori”, ove applicabile.

E) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Ufficio competente della Camera di Commercio effettua l'istruttoria amministrativa-formale sulle domande presentate. Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio effettua, con il supporto di

un esperto designato dal Partner tecnologico individuato dall'Ente camerale, la seguente valutazione di merito:

- attinenza dell'intervento con le tematiche Industria 4.0 (vedi punto "d") della presente "Scheda 2 – Misura B");
- appartenenza del fornitore di beni e servizi proposto all'elenco di cui al punto a) della presente "Scheda 2 - Misura B";
- coerenza dell'eventuale intervento formativo con le tecnologie di cui all'art. 2 comma 3, della parte generale del presente Bando.

È facoltà dell'Ufficio camerale competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.

F) ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Al termine della fase di valutazione, l'Ufficio camerale competente alla valutazione delle domande redigerà la graduatoria finale in ordine cronologico di presentazione delle domande. Redigerà inoltre l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato la valutazione di merito, che verrà approvato con una o più Determinazioni Dirigenziali, ai sensi dell'art. 10 del Bando.